

azion provinc **e** giovani

Avviso pubblico a presentare progetti destinati a promuovere interventi nel settore delle politiche giovanili

Azione ProvincEgiovani Anno 2010

1. PREMESSA

Con Convenzione registrata dalla Corte dei Conti in data 17 febbraio 2010, il Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento) e l'Unione delle Province d'Italia (UPI) hanno espresso l'impegno alla più ampia e proficua collaborazione al fine di promuovere azioni su temi di comune interesse in materia di politiche giovanili.

Nel quadro di tale Convenzione, è avviata la terza edizione dell'**Iniziativa Azione ProvincEgiovani** finalizzata a sperimentare un intervento integrato ed efficace di vasta area in materia di politiche giovanili e tesa a valorizzare strategie e politiche coordinate a favore dei giovani in grado di coinvolgere i diversi livelli istituzionali, l'associazionismo giovanile e tutti gli attori che, a vario titolo, si occupano di giovani.

In particolare, il Dipartimento, mediante risorse del Fondo per le politiche giovanili per l'esercizio finanziario 2009 cap. 853, ha stanziato Euro 2.600.000 come contributo finanziario per la realizzazione dei progetti presentati da Province o UPI Regionali.

L'UPI svolge le funzioni relative alla gestione delle procedure di ricezione, selezione, monitoraggio e valutazione dello stato di avanzamento dei progetti, rendicontazione finanziaria e co-finanziamento delle singole iniziative progettuali selezionate, di certificazione delle spese sostenute e di autorità di pagamento dei progetti ammessi a finanziamento.

Ai fini della realizzazione delle funzioni sopra indicate l'UPI si avvale dell'Associazione TECLA, Associazione di Province italiane che ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica presso l'Ufficio Territoriale del Governo di Roma con Atto n. 190/2003 e che sviluppa a favore dell'UPI attività e servizi nell'ambito delle politiche comunitarie e di cooperazione internazionale. L'Associazione TECLA, in qualità di struttura di assistenza tecnica nella gestione di Azione ProvincEgiovani, non potrà partecipare alla elaborazione di proposte progettuali, né direttamente né per conto di Province.

2. Obiettivi

Il presente Avviso Pubblico, elaborato nel quadro dell'Iniziativa Azione ProvincEgiovani 2010, invita a presentare progetti a favore dei giovani e nei seguenti **ambiti tematici**:

a) Sostenibilità ambientale e lotta ai cambiamenti climatici

Si fa riferimento ad azioni volte al raggiungimento di una maggiore consapevolezza ambientale ed etica da parte dei giovani ed all'acquisizione di comportamenti coerenti con lo sviluppo sostenibile, per un efficace coinvolgimento nei processi decisionali relativi ai territori di appartenenza e coerentemente con le indicazioni nazionali, europee ed internazionali in materia di, tra gli altri, protezione dell'ambiente, lotta ai cambiamenti climatici, consumi responsabili, risparmio energetico, ecc. In particolare, si intende:

- promuovere la cultura dello sviluppo sostenibile attraverso l'integrazione tra educazione ambientale, formazione ed informazione. Si tratta in particolare di promuovere il coinvolgimento di formatori, docenti ed orientatori in quanto veicoli di cultura e contenuti per l'attuazione delle politiche di sviluppo sostenibile, nonché quello dei media per garantire la diffusione delle informazioni sulle questioni ambientali, contribuendo in tal modo alla sensibilizzazione dei giovani;
- incentivare programmi che promuovano la consultazione e la partecipazione dei giovani alle iniziative locali in materia di uso e tutela delle risorse ambientali. In particolare, si auspicano interventi che coinvolgano i giovani nella progettazione e nell'attuazione di politiche ambientali a livello locale.

b) Occupabilità

Si vuole promuovere un diverso approccio ai temi del lavoro e dell'occupazione, che tenga in debita considerazione non solo l'accesso al lavoro ma la capacità degli individui di mantenere la propria "occupabilità" in un contesto in continuo mutamento.

Si sostengono progetti che promuovono il miglioramento dei sistemi e l'occupabilità delle persone, valorizzando l'apprendimento permanente e la creatività personale in quanto motore dell'innovazione, nonché lo sviluppo di competenze adatte alla gestione proattiva del cambiamento quali la capacità di "imparare ad imparare", lo spirito di iniziativa e l'imprenditorialità, la consapevolezza e l'espressione culturale, la competenza digitale e tecnologica.

c) Sicurezza e salute

Si fa riferimento alla promozione di azioni che favoriscano l'acquisizione di stili di vita sani e responsabili, volte a sensibilizzare i giovani e ad accrescerne la consapevolezza soprattutto in relazione a tematiche quali sicurezza stradale, dipendenze (fumo, alcol, droghe e sostanze psicotrope), disturbi alimentari, ecc. In generale, si intende focalizzare l'attenzione sull'esigenza di prevenire comportamenti lesivi dell'incolumità propria e altrui, tramite la promozione e la diffusione di una cultura del rispetto di sé e dell'altro.

3. Candidati ammissibili

Le proposte progettuali devono essere presentate in qualità di **capofila** da:

Provincia

oppure

UPI regionale. In tale caso, il progetto deve essere sottoscritto da tutte le Province della Regione attraverso la predisposizione delle relative Lettere di Adesione da allegare alla proposta. Nessuna delle Province associate all'UPI regionale può presentare un secondo progetto in qualità di capofila.

Le Province e le UPI Regionali possono partecipare ai progetti in qualità di capofila e/o partner. In particolare:

- le Province e le UPI regionali possono presentare **in qualità di capofila unicamente una proposta progettuale**. In caso contrario, sarà dichiarato ammissibile unicamente il progetto pervenuto all'UPI come prima proposta, sulla base del numero di protocollo UPI attribuito.
- Le Province e le UPI regionali che presentano una proposta progettuale in qualità di capofila possono **partecipare in qualità di partner ad un massimo di 1 progetto**, su una tematica differente da quella della proposta presentata come capofila. In caso contrario, le Province e le UPI regionali saranno dichiarate escluse dal/i progetto/i pervenuto/i all'UPI successivamente alla prima proposta ammissibile. In tal caso, il capofila di tali progetti deve procedere, entro un termine indicato dall'UPI, alla sostituzione del/i partner escluso/i.

Le proposte progettuali devono prevedere obbligatoriamente, pena la non ammissibilità, la presenza di un partenariato. Tali partenariati devono essere costituiti da un minimo di 3 a un massimo di 5 Partner, capofila incluso.

Oltre ai partner, le proposte progettuali possono prevedere la presenza di Associati. Non ci sono limiti al coinvolgimento degli Associati ma non sono ammesse proposte che prevedono la presenza di soli Associati.

Relativamente al ruolo degli enti:

- **Partner:** gli enti che partecipano in qualità di Partner hanno l'obbligo di assicurare una quota di co-finanziamento
- **Associati:** per gli enti che partecipano in qualità di Associati non è prevista la quota di co-finanziamento (rimane comunque la possibilità di gestire quote di budget). Essi devono avere sede e operare nell'ambito regionale delle Province coinvolte nel progetto e devono svolgere, all'interno del progetto, attività specifiche, circoscritte e operative, che impattano direttamente sul gruppo beneficiario della proposta progettuale e/o assicurano una diffusione capillare delle azioni nel territorio di riferimento.

I Partner e Associati devono essere enti pubblici o privati con sede in Italia, operanti nell'ambito delle politiche giovanili, come ad esempio (la lista non è esaustiva):

- enti nazionali, regionali e locali
- associazioni giovanili nazionali e internazionali
- enti/associazioni senza scopo di lucro e organizzazioni non governative (riconosciute idonee dal Ministero degli Affari Esteri)
- sportelli Informagiovani, Informadonna, Europe Direct e Eurodesk
- istituti scolastici
- università, istituti di ricerca
- enti di formazione e agenzie formative

Le Province e UPI Regionali possono partecipare sia come Partner sia come Associati.

I Partner e gli Associati illustreranno nelle sezioni previste del Formulario di candidatura le esperienze pregresse e/o in corso più rilevanti nell'ambito di riferimento della proposta progettuale, al fine di mostrare il valore aggiunto in termini di *know-how* che viene apportato al conseguimento degli obiettivi progettuali.

In ogni caso, le persone fisiche sono escluse dalla partecipazione ai progetti in qualità di partner e associati.

Il requisito minimo di 3 partner non si applica ai progetti presentati dalle UPI regionali. In questo ultimo caso, le attività e le risorse finanziarie assegnate a ciascuna delle Province associate all'UPI Regionale devono comunque essere dettagliate nel Formulario di candidatura e nelle Schede Finanziarie.

Qualsiasi ente potrà partecipare in qualità di partner unicamente a 2 proposte progettuali. In caso contrario, sarà dichiarato escluso dal/i progetto/i pervenuto/i all'UPI successivamente alle prime 2 proposte ammissibili. In tal caso, il capofila di tali progetti deve procedere, entro un termine indicato dall'UPI, alla sostituzione dell'ente partner escluso.

4. Budget e durata dei progetti

L'importo totale stanziato per il contributo finanziario ai progetti selezionati nel quadro della edizione 2010 di Azione ProvincEgiovani è stimato a 2.600.000 EURO (duemilioneiseicentomila/00)

Il **budget complessivo di progetto**, incluse le spese di predisposizione della proposta progettuale, non deve essere inferiore a 80.000 EURO e superiore a 200.000 EURO, pena l'inammissibilità della proposta.

Il progetto deve prevedere a carico del partenariato proponente una quota di **co-finanziamento pari ad almeno il 33% dei costi eleggibili del progetto**, pena la non ammissibilità della proposta progettuale. Restando escluso il co-finanziamento in natura, la quota di co-finanziamento può essere applicata a qualsiasi categoria di spesa inclusa nel budget di progetto.

I progetti devono avere una **durata minima di 6 mesi e una durata massima di 12 mesi**.

Le attività devono iniziare entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla firma del contratto tra l'UPI e il beneficiario (salvo richiesta da parte del beneficiario per inderogabili necessità connesse allo svolgimento delle attività). Saranno considerate ammissibili le spese relative alle attività di progetto sostenute dal termine di presentazione delle proposte (15 Aprile 2010). In questo ultimo caso, le Province e le UPI Regionali dovranno essere consapevoli che l'avvio delle attività prima dell'avvenuta selezione delle proposte non costituisce in alcun caso garanzia della selezione delle stesse.

5. Procedure e termine per la presentazione delle candidature

Le proposte progettuali devono essere presentate utilizzando esclusivamente la documentazione e i modelli predisposti dall'UPI, ovvero il Formulario di Candidatura, le Schede Finanziarie e gli Allegati. Laddove previsto, tutti i documenti dovranno essere firmati in originale dai legali rappresentanti degli enti capofila/partner/associati.

Le proposte progettuali devono pervenire in due copie cartacee (un originale chiaramente identificato come tale ed una copia) ed una copia su supporto elettronico (CD) e devono riportare sulla busta la dicitura AZIONE PROVINCEGIOVANI 2010.

Nel supporto elettronico (CD) devono essere inclusi tre documenti: 1 file in formato PDF contenente il Formulario di candidatura e le Schede Finanziarie (in un unico file), 1 singolo file in formato WORD contenente il Formulario di candidatura e 1 file in formato Excel con le Schede Finanziarie.

In caso di difformità tra i contenuti del supporto elettronico e la versione cartacea del progetto, fa fede quest'ultima.

Le candidature devono pervenire **entro e non oltre le ore 14:30 di martedì 15 giugno 2010 (NON fa fede il timbro postale di spedizione)** al seguente indirizzo:

Unione delle Province d'Italia
Piazza Cardelli, 4, 00186 – Roma

Le candidature possono essere consegnate a mano o inviate a mezzo di corriere espresso o raccomandata A/R. Le candidature inviate per posta prioritaria, fax o posta elettronica non saranno accettate.

Le candidature devono pervenire entro l'orario di ufficio dell'UPI:

Lunedì – giovedì: 8,30 – 18,00

Venerdì: 8,30 – 14,30

6. Informazioni ulteriori

Il presente Avviso Pubblico a presentare proposte di progetti destinati a promuovere interventi nel settore delle politiche giovanili (Anno 2010), le Linee Guida per i proponenti e il Formulario di candidatura, corredato delle Schede Finanziarie e degli Allegati, sono pubblicati sul sito web di Azione ProvincEgiovani: www.azioneprovincegiovani.it nonché sul sito web dell'UPI (www.upinet.it) e del Dipartimento della Gioventù (www.gioventu.it)

Ai fini della selezione delle proposte progettuali, sarà istituita Commissione di Valutazione. La comunicazione relativa ai progetti selezionati è prevista entro il 31 luglio 2010.

Le richieste di informazioni relative all'Avviso Pubblico 2010 di Azione ProvincEgiovani devono esclusivamente essere inviate all'indirizzo progetti2010@azioneprovincegiovani.it

Le richieste devono pervenire entro e non oltre le ore 18 di martedì 8 giugno 2010. Le richieste pervenute dopo tale data non saranno prese in considerazione. Si segnala inoltre che sarà fornita risposta alle richieste pervenute entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione delle stesse.

In ogni caso, si invitano i candidati a visionare le sezioni relative alle Frequently Asked Questions nel sito web www.azioneprovincegiovani.it